I

(Comunicazioni)

CONSIGLIO

RISOLUZIONE DEL CONSIGLIO E DEI RAPPRESENTANTI DEI GOVERNI DEGLI STATI MEMBRI, RIUNITI IN SEDE DI CONSIGLIO

del 25 giugno 1987

relativa all'instaurazione di una cooperazione comunitaria in materia di protezione civile

(87/C 176/01)

Il CONSIGLIO E I RAPPRESENTANTI DEI GOVERNI DEGLI STATI MEMBRI, RIUNITI IN SEDE DI CONSIGLIO,

convinti che un'iniziativa nel settore della protezione civile contribuirebbe direttamente alla protezione del cittadino europeo e favorirebbe la realizzazione dell'Europa dei cittadini;

considerando che tutti gli Stati membri hanno predisposto sistemi di intervento per far fronte alle catastrofi che possono verificarsi sul loro territorio; che tali sistemi differiscono da uno Stato all'altro quanto all'organizzazione, alla scala d'intervento e ai mezzi mobilitati;

considerando che non occorre intervenire a livello comunitario nella gestione o nell'elaborazione di piani d'urgenza da parte degli Stati membri per fare fronte alle catastrofi;

ritenendo che una cooperazione tra gli Stati membri nel settore della protezione civile può accrescere la capacità di reagire di ciascuno di essi, secondo le circostanze e le necessità; che tale cooperazione può rafforzare l'efficacia dell'azione individuale di gestione della crisi; che è quindi auspicabile intraprendere, su scala comunitaria, iniziative concrete in materia, come l'elaborazione di un vademecum della protezione civile nella Comunità;

considerando che occorre prevedere o rafforzare scambi tra gli Stati membri nel quadro della formazione del personale, segnatamente in occasione di esercitazioni di simulazione;

considerando che è opportuno assicurare una migliore utilizzazione delle banche di dati esistenti nel settore della protezione civile;

considerando che alcuni rischi, tra i quali quelli nucleari, continuano ad essere oggetto di procedure specifiche che sono loro applicabili,

1. DECIDONO la creazione di un vademecum della protezione civile al livello comunitario. La Commissione
   — è invitata di mettere a punto detto vademecum entro sei mesi, con l'assistenza di un comitato di esperti degli Stati membri;
   — provvede al regolare aggiornamento del vademecum.
2. DECIDONO che detto vademecum comporterà in particolare un elenco dei corrispondenti degli Stati membri e della Commissione nel settore della protezione civile allo scopo di accrescere, attraverso le informazioni raccolte, la conoscenza delle capacità di soccorso disponibili in ciascuno Stato membro in caso di catastrofe e di permetterne così un migliore e più rapido impiego.
3. CONVENGONO che potranno svolgersi riunioni periodiche dei responsabili della protezione civile degli Stati membri per assicurare la realizzazione da parte degli Stati membri delle varie iniziative che essi avranno il compito di determinare.
4. DECIDONO di favorire, in collegamento con la Commissione, lo scambio del personale incaricato della protezione civile nel quadro delle azioni di formazione intraprese dagli Stati membri, in particolare in occasione di esercitazioni periodiche di simulazione che potrebbero, in forma da determinarsi, beneficiare di un aiuto comunitario ed essere coordinate su scala comunitaria. Gli insegnamenti così tratti saranno messi a disposizione degli Stati membri.
5. CONVENGONO di adoperarsi per una migliore utilizzazione delle banche di dati esistenti nel settore della protezione civile al fine di promuovere un'informazione reciproca e approfondita di tutti gli Stati membri in materia di strutture e mezzi disponibili in caso di catastrofi; in tale prospettiva essi si impegnano a fare, in collegamento con la Commissione, l'inventario delle banche di dati esistenti allo scopo di migliorarne l'efficacia.